

«Un botto fortissimo poi siamo fuggiti con i bambini»

Pubblicato: Lunedì 6 Aprile 2009

Si sono salvati per miracolo, grazie ad una straordinaria prontezza di riflessi mentre **Castelvecchio**, un piccolo paese ai piedi del Gran Sasso ad una ventina di chilometri da Avezzano, veniva quasi rasa al suolo dalla **tremenda scossa** di magnitudo 6,4 della scala Richter.

Lo raccontano **Leandro e Antonietta**, una coppia con due figli che ha aperto un agriturismo in paese da qualche anno e lì vive, **dopo aver vissuto alcuni anni nel Luinese**. «Ci siamo spaventati a morte, abbiamo sentito un botto fortissimo attorno alle 3 e mezza. Io e mio marito siamo corsi dai bambini (uno ha poco più di un anno) per prenderli e portarli via. Siamo usciti di casa in piena notte, il ristorante è semi-distrutto, **la villa di fianco a casa nostra non c'è più**. E' una tragedia di proporzioni immani per tutti qui».

Il borgo in pietra non ha retto alla forte scossa di terremoto, **le case in sasso sono state le prime a crollare**. Ora Leandro e Antonietta non sanno dove andare, quasi tutte le vie di comunicazione sono interrotte, **anche i ponti dell'autostrada sono crollati**. «Al momento c'è molta confusione – racconta ancora con voce tremante al telefono, avvisando amici e parenti che continuano a chiamare – i bambini sono spaventatissimi e adesso stiamo pensando a loro. **Della nostra attività non so cosa ne sarà ma ora c'è da contarcì e vedere se ci siamo tutti**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it